



## 22 NOVEMBRE 2015

**IX di S. Luca. - Metheortia dell'Ingresso della Tuttasanta Madre di Dio nel Tempio. Santi Filemone, Archippo e Onesimo, apostoli. Santi Cecilia, Valeriano e Tiburzio martiri.**

*Tono I – Eothinòn IV*

### 1^ ANTIFONA

**Mègas Kìrios ke enetòs sfòdhra, en pòli tu Theù imòn, en òri ghìo aftù.**

Tes presvìes tis Theotòku, Sòter, sòson imàs.

**Grande è il Signore e altamente da lodare nella città del nostro Dio, sul monte santo di lui.**

Per l'intercessione della Madre di Dio, o Salvatore, salvaci.

### 2^ ANTIFONA

**Ighìase to skìnoma aftù o Ip-sistos.**

Sòson imàs, Iè Theù, o anastàs ek nekròn, psàllondàs si: Alliluia.

**L'Altissimo ha santificato il suo tabernacolo.**

O Figlio di Dio, che sei risorto dai morti, salva noi che a te cantiamo: Alliluia

### 3^ ANTIFONA

**To pròsopòn su litanèvsusin i plùsii tu laù.**

Simeron tis evdhokìas Theù to proìmion ke tis ton anthròpon sotirìas i prokirixis; en naò tu Theù tranòs i Parthènos dhìknite ke ton Christòn tis

**Tutti i ricchi del popolo imploreranno con doni il favore del Tuo volto.**

Oggi è il preludio del beneplacito del Signore, e il primo annuncio della salvezza degli uomini. Agli occhi di tutti la Vergine si mostra nel tempio di Dio, e a tutti prean-

pàsi prokatanghèlete. Afù ke imìs megalofònos voìsomen: chère tis ikonomìas tu Ktìstu i ekplìrosis.

nuncia il Cristo. Anche noi a gran voce a lei acclamiamo: Gioisci, compimento dell'economia del Creatore.

#### ISODIKÒN

**Dhèfte proskìnìsomen ke prospèsomen Christò.**

**Venite, adoriamo e prstria-moci davanti a Cristo.**

Sòson imàs, Iiè Theù, o anastàs ek nekròn, psàllondàs si: Allluia.

O Figlio di Dio, che sei risorto dai morti, salva noi che a te cantiamo: Allilulia.

#### APOLITIKIA

Tu lithu sfraghisthèndos ipòton Iudhèon, ke stratiotòn filassòndonto àchrandòn su sòma, anèstis trìmeros, Sotìr, dhorùmenos to kòsmo tin zoìn. Dhià tùto e Dhinàmis ton uranòn evdòn si, Zoodhòta: Dhòxa ti anastàsi su, Christè, dhòxa ti vasilia su, dhòxa ti ikonomìa su, mòne filàn-thrope.

Sigillata la pietra dai giudei, mentre i soldati erano a guardia del tuo corpo immacolato, sei risorto il terzo giorno, o Salvatore, donando la vita al mondo. Per questo le schiere celesti gridavano a te, datore di vita: Gloria alla tua risurrezione, o Cristo, gloria al tuo regno, gloria alla tua economia, o solo amico degli uomini.

Simeron tis evdhokìas Theù to proìmion ke tis ton anthròpon sotìriàs i prokìrixis; en naò tu Theù tranòs i Parthènos dhìkните ke ton Christòn tis pàsi prokatanghèlete. Afù ke imìs megalofònos voìsomen: chère tis ikonomìas tu Ktìstu i ekplìrosis

Oggi è il preludio della divina benevolenza, e l'annuncio della salvezza degli uomini, nel tempio di Dio la Vergine si mostra apertamente e a tutti preannunzia il Cristo. Gridiamole anche noi ad alta voce: Salve, o adempimento della economia del Creatore.

### **APOLITIKION** (DEL SANTO DELLA CHIESA)

Sòson, Kirie, ton làon su,  
ke evlòghison tin klirono-  
mian su, nìkas tis vasilèfsi  
katà varvàron dhorùmenos,  
ke to sòn filàtton dhià tu  
Stavrù su polìtevmà.

Salva, o Signore, il tuo  
popolo e benedici la tua ere-  
dità, concedi ai governanti  
vittoria sui nemici e custodi-  
sci per mezzo della tua  
Croce il popolo tuo.

### **KONDAKION**

O katharòtatos naòs tu So-  
tìros, i politimitos pastàs ke  
Parthènos, to ieròn thisàvri-  
sma tis dhòxis tu Theù sìme-  
ron isàghete en to ìko Kirìu,  
tin chàrin sinisàgusa tin en  
Pnèvmati thìo; in animnùsin  
àngheli Theù; àfti ipàrchi  
skinì epurànios.

Il tempio purissimo del Salva-  
tore, il preziosissimo talamo e  
Vergine, il tesoro sacro della  
gloria di Dio viene introdotto  
in questo giorno nella casa del  
Signore, recando con sé la  
grazia dello Spirito divino; a  
Lei inneggiano gli Angeli di  
Dio: Questa è tabernacolo so-  
vraceleste.

### **APOSTOLOS (Ef. 5, 8-19)**

- Scenda su di noi la tua misericordia, Signore, come ab-  
biamo sperato in te. (*Salmo 32, 22*)

- Esultate, giusti, nel Signore; ai retti si addice la lode. (*Salmo 32, 1*)

### **Dalla lettera di San Paolo agli Efesini.**

Fratelli, comportatevi come figli della luce; il frutto della  
luce consiste in ogni bontà, giustizia e verità. Cercate di ca-  
pire ciò che è gradito al Signore e non partecipate alle opere  
delle tenebre, che non danno frutto, ma piuttosto condanna-  
tele apertamente, poiché di quanto viene fatto da costoro in

segreto è vergognoso perfino parlare. Tutte queste cose che vengono apertamente condannate sono rivelate dalla luce, perché tutto quello che si manifesta è luce.

Per questo sta scritto:

«Svegliati, tu che dormi,  
risorgi dai morti  
e Cristo ti illuminerà».

Fate dunque molta attenzione al vostro modo di vivere, comportandovi non da stolti ma da uomini saggi; profittando del tempo presente, perché i giorni sono cattivi. Non siate perciò sconsiderati, ma sappiate comprendere la volontà di Dio. E non ubriacatevi di vino, il quale porta alla sfrenatezza, ma siate ricolmi dello Spirito, intrattenendovi a vicenda con salmi, inni, canti ispirati, cantando e inneggiando al Signore con il vostro cuore.

*Alliluia (3 volte).*

- Dio fa le mie vendette e piega i popoli sotto di me. (Sal. 17,48).

*Alliluia (3 volte).*

- Fa grandi le salvezze del re e fa misericordia al suo Cristo. (Sal. 17,51).

*Alliluia (3 volte).*

## **VANGELO (Luca 12, 16-21)**

In quel tempo Gesù disse questa parabola: “La campagna di un uomo ricco aveva dato un buon raccolto. Egli ragionava tra sé: Che farò, poiché non ho dove riporre i miei raccolti?

E disse: farò così: demolirò i miei magazzini e ne costruirò di più grandi e vi raccoglierò tutto il grano e i miei beni. Poi

dirò a me stesso: Anima mia, hai a disposizione molti beni, per molti anni; riposati, mangia, bevi e datti alla gioia.

Ma Dio gli disse: Stolto, questa notte stessa ti sarà richiesta la tua vita, e quello che hai preparato di chi sarà?

Così capiterà a chi accumula tesori per sé, e non arricchisce davanti a Dio”.

#### MEGALINARION:

Àngheli tin Ìsodhon tis  
Parthènu, oròndes exeplít-  
tondo, pos i Parthènos isìl-  
then is ta àghia ton aghìon.  
Os empsìcho Theù kivotò  
Psavètò midhamòs chìr amiì-  
ton; Chìli dhe pistòn ti Theo-  
tòko asighìtos Fonìn tu An-  
ghèlu anamèlponda, en agal-  
liàsi voàto: Òndos, anotèra  
pàndon, ipàrchis Parthène  
agnì.

Gli angeli, vedendo l'in-  
gresso della Tuttapura, erano  
stupiti: come mai la Vergine  
è entrata nel Santo dei Santi?  
Quale arca vivente di Dio,  
nessuna mano profana la toc-  
chi, ma le labbra dei fedeli  
non cessino di ripetere alla  
Madre di Dio la parola  
dell'an-gelo: Veramente tu  
sei la più eccelsa di tutte le  
creature, o Vergine pura.

#### KINONIKON:

Potìrion sotirìu lìpsome,  
ke to ònoma Kirìu epika-  
lèsome. Alliluia.

Prenderò il calice della sal-  
vezza, ed invocherò il nome  
del Signore. Alliluia.

**DA GIORNO 27 INIZIA LA NOVENA IN ONORE DEL SANTO  
PATRONO, SAN NICOLA**

